

Comunicato Stampa

Approvati i risultati preliminari 2025

- **Utile netto consolidato in crescita a 10 milioni di euro (+7,7% a/a)**
- **CET 1 *ratio* al 26,5%, tra i più elevati del mercato, a conferma della solidità patrimoniale della Banca (vs 22,2% di fine 2024)**
- **Profilo di liquidità su livelli massimi con un indicatore LCR pari a circa 1.147%**
- **Ricavi netti consolidati a 64,6 milioni di euro (-11,3% a/a) nonostante la dinamica decrescente dei tassi di interesse e le minori commissioni legate alle masse uscite nel *Private Banking*; in aumento i ricavi netti della Finanza (+2,2%)**
- **Risultato operativo rettificato delle poste non ricorrenti pari a 11,9 milioni di euro, rispetto a 9,9 milioni di euro *reported*, per un *cost income* dell'81,3%**
- **Raccolta totale della clientela a 4,3 miliardi di euro (-33,6% a/a), a seguito dell'uscita dei *banker* nel secondo semestre, parzialmente compensata dalla raccolta tramite altri canali**
- **L'esercizio è stato caratterizzato da interventi e poste straordinarie e da un importante riassetto organizzativo con l'obiettivo di rafforzare le basi industriali e operative della Banca, in linea con il Piano Industriale 2026-2028.**
- **Nominati Marco Russomando quale responsabile Risorse Umane e Welfare Aziendale e Antonio Gravetti a capo dell'area Digital. Barbara Lerede è la nuova responsabile della funzione Pianificazione e Controllo e Daniele D'Amelj responsabile dell'area Organizzazione.**

Milano, 9 febbraio 2026 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Profilo S.p.A. riunitosi oggi ha esaminato i dati preliminari individuali e consolidati al 31 dicembre 2025.

Risultati consolidati preliminari dell'esercizio 2025

Al 31 dicembre 2025, **Banca Profilo e le sue controllate** chiudono l'esercizio 2025 con un **utile netto pari a 10,0 milioni di euro** (+7,7% a/a), in crescita di 0,7 milioni di euro rispetto al 2024. Nel quarto trimestre l'utile netto è positivo e si attesta a 0,6 milioni di euro. Il risultato economico è principalmente influenzato da un evento di natura non ricorrente derivante dalla cessione da parte di Profilo Real Estate S.r.l. ("PRE") a Banca Profilo dell'immobile strumentale di via Cerva (MI), sede della Banca. L'operazione infragruppo ha generato una plusvalenza rilevata nel bilancio individuale della PRE ed oggetto di elisione in sede di consolidamento. L'operazione ha comportato nel Bilancio Consolidato la rilevazione di imposte differite attive per un importo pari a 8,1 milioni di euro, originate dalla differenza temporanea tra il valore contabile netto del bene e il corrispondente valore fiscalmente riconosciuto. Alla suddetta plusvalenza è stata applicata un'imposta sostitutiva di 2,0 milioni di euro, ai sensi della disciplina della "Cessione agevolata" ex art. 1 co. 31-36 della L. 207/2024. L'effetto netto delle imposte differite attive e dell'imposta sostitutiva, pari a 6,1 milioni di euro, è stato rilevato nella voce di Conto Economico Consolidato "imposte

sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente". L'iscrizione delle imposte differite attive è stata effettuata in conformità a quanto previsto dallo IAS 12 "Imposte sul reddito" e sulla base delle ragionevoli probabilità di recupero, valutate positivamente dal Consiglio di Amministrazione.

Al 31 dicembre 2025, la **raccolta totale clientela**, inclusa la raccolta fiduciaria netta, si attesta a **4,3 miliardi di euro**, in riduzione di circa 2,2 miliardi di euro rispetto al 31 dicembre 2024. Tale diminuzione è interamente attribuibile alla divisione *Private Banking* e alle uscite di *banker* avvenute principalmente nel secondo semestre 2025. La riduzione della componente diretta trova, tuttavia, compensazione nella raccolta per il tramite degli altri canali confermando l'elevato profilo di liquidità della Banca che registra, a fine dicembre 2025, un indicatore LCR pari a circa 1147%.

La raccolta diretta, pari a 1.492,3 milioni di euro, al 31 dicembre 2025 si riduce del 18,2% rispetto al 31 dicembre 2024. La riduzione della raccolta diretta è imputabile per 286 milioni di euro al calo della raccolta diretta con la clientela, per 248 milioni relativi ai minori pronti contro termine effettuati dalla Tesoreria, mentre i conti depositi vincolati a scadenza crescono di 207 milioni di euro. La raccolta indiretta, inclusa la raccolta fiduciaria netta, diminuisce di 1.849,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024, passando dai 4.671,6 milioni di euro del 31 dicembre 2024 ai 2.822,4 milioni di euro del 31 dicembre 2025. Al suo interno, a fine dicembre 2025, il risparmio amministrato si attesta a 2.500,6 milioni di euro e le gestioni patrimoniali ammontano a 321,9 milioni di euro.

Nel quarto trimestre 2025, le masse complessive della clientela diminuiscono di 1,2 miliardi di euro, principalmente per la cessazione del rapporto con alcuni *banker*. La Banca ha avviato tempestivamente azioni di rafforzamento commerciale e organizzativo. Le iniziative intraprese rafforzano la prospettiva di una crescita sostenibile e il consolidamento della posizione competitiva della Banca nel mercato di riferimento. In tale contesto, il nuovo Piano Industriale prevede un rafforzamento delle attività nel comparto *Private Banking*, con un impegno strategico sul fronte dei *Family Office* e sullo sviluppo di soluzioni personalizzate per la clientela di fascia alta.

Il **totale ricavi netti** nel 2025 è pari a 64,6 milioni di euro (-11,3% a/a), in riduzione rispetto ai 72,8 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Il **marginale di interesse** a fine 2025 è pari a 19,7 milioni di euro, in riduzione (-11,1% a/a) rispetto ai 22,1 milioni di euro del precedente esercizio. La riduzione è dovuta principalmente al *trend* decrescente dei tassi di interesse, in particolare la riduzione del costo del *funding* rilevata nel 2025 è stata inferiore alla riduzione degli interessi attivi rilevata sui titoli classificati nel *banking book* e sugli attivi commerciali alla clientela, questi ultimi anche per effetto della riduzione degli *stock* dei finanziamenti chirografari MCC/Sace (circa 34 milioni di euro rispetto a fine 2024) e superbonus (circa 6 milioni di euro rispetto al dato di fine 2024) registrata nel 2025.

Le **commissioni nette** sono pari a 17,8 milioni di euro, in riduzione rispetto all'esercizio 2024 (-26,2% a/a). Il calo è imputabile principalmente alle minori commissioni sulle masse della divisione *Private Banking* (-5,9 milioni di euro), a minori commissioni originate dalla finanza (-0,6 milioni di euro), ad un maggior costo di utilizzo della piattaforma di *funding* Raisin (pari a circa 0,6 milioni di euro) e a minori commissioni sui finanziamenti (-0,3 milioni di euro).

Il **risultato netto dell'attività finanziaria e dei dividendi** è pari a 26,0 milioni di euro, sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio. Al suo interno cresce il contributo del *trading* sui finanziamenti superbonus (+3,8 milioni di euro), compensato da minori realizzi sui portafogli di *trading* e di *banking book* (-3,7 milioni di euro).

La voce "**Altri proventi e oneri di gestione**" include un provento di circa 1 milione di euro, riconducibile a una specifica operazione legata al trasferimento di rapporti con la clientela.

L'aggregato dei **costi operativi** è pari a 54,7 milioni di euro, in **riduzione** di 2,8 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Tale riduzione deriva dall'effetto combinato dal minor costo del personale, parzialmente compensato dal maggior onere registrato sulle altre spese amministrative. Nel quarto trimestre, i costi operativi sono in diminuzione dell'11% rispetto al terzo trimestre, attestandosi a 11,9 milioni euro.

Le **spese del personale**, nel 2025, si riducono di 4,1 milioni di euro, attestandosi a circa 28,0 milioni di euro (-12,8% a/a); tale riduzione è da attribuirsi principalmente all'effetto combinato dei costi di *severance* e *retention* sostenuti e non strutturali, più che compensati dalla riduzione dell'accantonamento della componente variabile delle retribuzioni rispetto all'esercizio precedente.

Le **altre spese amministrative**, al 31 dicembre 2025, sono pari a 23,4 milioni di euro e si incrementano di 1,2 milioni di euro rispetto al 2024, in parte a seguito di spese legate ai piani di rimedio successivi alle recenti attività ispettive ed in parte per i costi di consulenza connessi a specifiche iniziative.

Le **rettifiche di valore su immobilizzazioni**, pari a 3,4 milioni di euro, sono in crescita rispetto allo scorso esercizio (+3,7% a/a), coerentemente con gli investimenti effettuati per lo sviluppo dell'infrastruttura tecnologica a supporto dell'area Finanza.

Il **risultato della gestione operativa**, pari a 9,9 milioni di euro (-35,4% a/a), è in riduzione di 5,4 milioni di euro rispetto al 2024, equivalente ad un *cost income* dell'84,7%, che si raffronta con il 79,0% del 2024. Il risultato operativo rettificato dalle poste non ricorrenti rilevate nel 2025 è invece pari a 11,9 milioni di euro (-15,0%), per un *cost income* dell'81,3%.

Le **rettifiche e le riprese di valore nette per rischio di credito** relative ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e su attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva al 31 dicembre 2025 sono pari a 3.248 migliaia di euro. Il dato al 31 dicembre 2024 era pari a 1.820 migliaia di euro di rettifiche nette. Nel 2025 si sono registrate rettifiche di valore nette sul portafoglio titoli per 241 migliaia di euro, e rettifiche di valore nette sul portafoglio crediti per 3.007 migliaia di euro. Queste ultime sono a propria volta composte da rettifiche di valore nette su posizioni deteriorate per 3.508 migliaia di euro, e riprese di valore nette sul portafoglio in *bonis* per 501 migliaia di euro.

Le **rettifiche di valore dell'avviamento** al 31 dicembre 2025 sono pari a 687 migliaia di euro e si riferiscono all'avviamento rinveniente dall'acquisizione del ramo d'azienda "*lending and custody*" e gestioni patrimoniali avvenuta negli esercizi 2003 e 2004; tali rettifiche riflettono l'evoluzione delle masse riconducibili al ramo in esame.

A fine 2025, l'**utile al lordo delle imposte** è pari a 5,9 milioni di euro (-56,4% a/a), in riduzione rispetto ai 13,6 milioni di euro rilevati nel 2024.

Le **imposte** dell'esercizio sono positive per 4,1 milioni di euro e comprendono l'iscrizione di attività fiscali legate al trasferimento della proprietà dell'immobile di Via Cerva da PRE a Banca Profilo. Al netto di tale effetto straordinario, pari a 6,1 milioni di euro, il *tax rate* sarebbe pari a 33,6%.

La voce **oneri riguardanti il sistema bancario** comprende il contributo finalizzato al mantenimento della stabilità del sistema bancario (Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - FITD) esposto al netto delle imposte ed è pari a 47 migliaia di euro, in riduzione rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (-79,7%). L'importo, al lordo delle imposte, è esclusivamente composto dalla **contribuzione ordinaria e supplementare** versato al FITD ed è pari a 69 migliaia di euro.

Il gruppo **Banca Profilo** chiude l'esercizio del 2025 con un **utile netto consolidato** di 10,0 milioni di euro, in crescita di 0,7 milioni di euro (+7,7% a/a) rispetto al 2024.

Lo **Stato Patrimoniale Consolidato** al 31 dicembre 2025 evidenzia un **Totale dell'Attivo** pari a 2,0 miliardi di euro contro i 2,5 miliardi di euro di fine dicembre 2024 (-22,8% a/a) a seguito, principalmente, di una riduzione del portafoglio di *trading* e *banking* e degli impieghi alla clientela. Il **Patrimonio Netto del Gruppo** è pari a 166,5 milioni di euro, in incremento di 5,4 milioni confrontato con il dato al 31 dicembre 2024.

I **Fondi Propri consolidati di Banca Profilo** alla data del 31 dicembre 2025 sono pari a **136,6** milioni di euro, con un **CET 1 ratio consolidato del 26,47%**, largamente superiore ai requisiti normativi e tra i più elevati della categoria. L'incremento rilevato sul CET1 *ratio*, rispetto al 22,62% di fine settembre 2025, è legato alla riduzione della componente non governativa all'interno dei portafogli di proprietà e alla riduzione degli impieghi.

L'**indicatore di liquidità LCR** (*Liquidity Coverage Ratio*), determinato sul perimetro prudenziale consolidato, risulta pari al **1.147%**.

Risultati consolidati per settore di attività

Private Banking

Il settore *Private Banking* chiude il 2025 con **ricavi netti per 25,7 milioni di euro**, in riduzione di 8,5 milioni di euro (-24,9% a/a) rispetto ai 34,2 milioni di euro del 2024. La riduzione è dovuta principalmente all'uscita dei *banker* avvenuta soprattutto nel corso del secondo semestre e alla conseguente riduzione dei volumi di *business* sia sul margine di interesse sia sulle commissioni generate.

Le **masse** complessive del *Private Banking* sono **pari a 3,2 miliardi di euro**, in riduzione rispetto al 31 dicembre 2024 (-40,3%) dovuta alla suddetta uscita, che ha generato una riduzione sia della componente diretta (-46,1% a/a) sia di quella indiretta (-39,4% a/a). La **raccolta fiduciaria** netta ammonta a 961,3 milioni di euro, **in crescita** rispetto a dicembre 2024.

I **costi operativi** del 2025 risultano pari a 20,4 milioni di euro, in riduzione (-13,8%) rispetto ai 23,6 milioni di euro del 2024; la riduzione è attribuibile principalmente ai **costi del personale**, a causa dell'uscita di *banker* e di *middle officer* dalle filiali e all'adeguamento della componente variabile ai minori risultati raggiunti; in crescita le **spese amministrative** ed i **costi allocati** dalle aree operative e di *Corporate Center* a seguito di un maggior perimetro di oneri allocati. L'area chiude con un **risultato della gestione operativa pari a 5,3 milioni di euro**, in riduzione rispetto ai 10,6 milioni di euro del 2024.

Investment Banking

Il settore *Investment Banking* chiude il 2025 con **ricavi netti per 10,1 milioni di euro**, in riduzione rispetto agli 11,4 milioni di euro del precedente esercizio (-10,9% a/a), che aveva però beneficiato del contributo di una specifica operazione di ristrutturazione di un *club deal* industriale. Al netto di tale contributo, i ricavi netti della divisione *Investment Banking* a fine dicembre 2025 risultano in **crescita del 7%**, anche grazie alle operazioni di *trading* di finanziamenti *superbonus*.

Gli **impieghi** al 31 dicembre 2025 sono pari a 94,9 milioni di euro (al netto degli ammortamenti), in riduzione di 46,9 milioni di euro (-33,1% a/a) rispetto al 31 dicembre 2024, in particolare nei finanziamenti garantiti dallo Stato (MCC). Questi si attestano a 28,5 milioni di euro (-52,9% a/a) mentre i finanziamenti acquisiti relativi al *superbonus* (al netto degli utilizzi ed inclusi gli acquisti con finalità di *trading*) si attestano a 56,6 milioni di euro (-5,9% a/a).

I **costi operativi** sono pari a 4,9 milioni di euro, in crescita rispetto ai 4,0 milioni di euro dello scorso esercizio (+21,9% a/a). Al netto dei costi indiretti, i Costi Operativi sostenuti dall'area risultano sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente. L'area chiude il 2025 con un **risultato della gestione**

operativa pari a 5,2 milioni di euro, in riduzione rispetto ai 7,4 milioni del precedente esercizio (-28,7%).

Finanza

I **ricavi netti** del 2025 ammontano a 28,2 milioni di euro, contro i 27,6 milioni di euro dello scorso esercizio (+2,2% a/a), **in crescita** grazie ad una *performance* molto positiva da parte del *desk* di *Trading* (+5% a/a) e dei *Banking Book* (+18% a/a) L'attività di **Intermediazione** (-35% a/a) risulta in riduzione rispetto al 2024, soprattutto a causa dell'uscita di parte del *team*.

I **costi operativi** crescono e passano dai 15,0 milioni di euro del 2024 ai 15,8 milioni di euro del 2025 (+5,1%). Il **risultato della gestione operativa** dell'area Finanza è **pari a 12,5 milioni di euro** e risulta in riduzione rispetto al passato esercizio (-1,3%).

Digital

I **ricavi netti** del 2025 si attestano a 1,1 milioni di euro. Pur risultando in lieve flessione rispetto all'esercizio precedente, nei singoli trimestri evidenziano un andamento sostanzialmente stabile, confermando una buona tenuta della base ricorrente.

L'incremento del costo della raccolta, riflesso nel margine di interesse, è stato efficacemente compensato dalla crescita dei ricavi connessi ai servizi finanziari e bancari, nonché dal contributo del nuovo prodotto Conto Titoli di Banca Profilo, reso disponibile sull'app Tinaba nel corso dell'esercizio.

Le **masse** in Robogestioni e in amministrato si attestano a circa 33 milioni di euro, mentre la **raccolta diretta, in crescita**, raggiunge circa 155,3 milioni di euro (+8,2% rispetto a dicembre 2024), confermando la progressiva capacità dell'Area Digital di sostenere lo sviluppo delle masse e l'espansione della base di raccolta.

I **costi operativi diretti** per lo sviluppo dell'Area Digital nel 2025 **risultano in diminuzione** (-1,9% YoY) **grazie a interventi di efficientamento e a una crescente scalabilità del modello operativo**, pur a fronte dell'aumento del numero dei clienti e del rafforzamento degli investimenti tecnologici.

In termini complessivi, i costi operativi per lo sviluppo dell'Area Digital ammontano a 5,2 milioni di euro, rispetto ai 4,9 milioni di euro del 2024 (+4,9% a/a). L'incremento è riconducibile, ai costi indiretti.

Corporate Center

Il *Corporate Center* chiude il 2025 con un **risultato della gestione operativa** negativo per 9,1 milioni di euro rispetto agli 11,6 milioni di perdita del 2024 (+21,6%). I **ricavi netti** nel 2025 sono negativi e pari a 0,5 milioni di euro e risultano in miglioramento rispetto allo scorso esercizio (+68,0%) che ha registrato una posta straordinaria relativa alla ristrutturazione di un *club deal* per un importo di 1,6 milioni di euro. I costi operativi sono pari a 8,5 milioni di euro, in riduzione rispetto ai 9,9 milioni di euro dell'anno precedente per minori spese amministrative a seguito dell'affinamento metodologico nel criterio di allocazione dei costi degli uffici con una diretta attinenza o un diretto collegamento con le aree di *business*. Tale allocazione, nel 2025, ammonta a 3,7 milioni di euro e riguarda il Private per 1,3 milioni di euro, l'*Investment Banking* per 0,5 milioni di euro, la Finanza per 1,7 milioni di euro e Digital per 0,2 milioni di euro.

Banca Profilo S.p.A.: risultati individuali al 31 dicembre 2025

La Banca chiude il 2025 con un **risultato netto** di 10,0 milioni di euro, in **crescita** di 0,5 milioni di euro rispetto al 2024 (+5,8% a/a), con andamenti coerenti con quanto rappresentato nel commento dei risultati consolidati, al netto **dell'effetto fiscale** sopra citato relativo alla cessione dell'immobile da parte di PRE alla Banca, in quanto computato solo a livello consolidato.

All'interno dei **ricavi netti**, il **marginale di interesse**, pari a 19,9 milioni di euro (-13,7% a/a), risulta essere in riduzione rispetto all'esercizio precedente. Le **commissioni nette**, pari a 16,7 milioni di euro, sono in riduzione del 27,4% rispetto al risultato dello scorso esercizio. Il **risultato netto dell'attività finanziaria e dei dividendi** è pari a 32,9 milioni di euro (+23,3% a/a) e si incrementa di 6,2 milioni di euro rispetto al 2024 e comprende i dividendi percepiti da PRE per 6,8 milioni di euro, elisi a livello consolidato. Il saldo degli **altri proventi e oneri di gestione**, pari a 1,0 milioni di euro, è in crescita del 118,3% rispetto al 2024.

I **costi operativi**, pari a 54,9 milioni di euro, sono in riduzione del 5,5% rispetto al precedente esercizio. Le **spese del personale** sono pari a 27,3 milioni di euro (-13,2% a/a) in riduzione rispetto ai 31,4 milioni di euro del 2024; le **altre spese amministrative**, al netto degli oneri finalizzati al mantenimento della stabilità del sistema bancario riclassificati in apposita voce, sono pari a 23,5 milioni di euro contro i 21,6 milioni di euro del 2024 (+8,6% a/a); le **rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali** sono pari a 4,1 milioni di euro, in riduzione rispetto al dato del 2024 (-17,7% a/a).

Il **risultato della gestione operativa**, pari a 15,6 milioni di euro, è in crescita del 3,0% rispetto al risultato dello scorso esercizio.

Gli **accantonamenti netti a fondo rischi e oneri** sono pari a -10 migliaia di euro. Il dato al 31 dicembre 2024 era pari a 122 migliaia di euro di riprese nette.

Le **rettifiche e le riprese di valore nette di attività finanziarie** valutate al costo ammortizzato e delle attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva sono pari a 3,2 milioni di euro di rettifiche nette, in incremento rispetto al dato dell'anno precedente pari a 1,8 milioni di euro.

Le **rettifiche di valore dell'avviamento** al 31 dicembre 2025 sono pari a 687 migliaia di euro e si riferiscono all'avviamento rinveniente dall'acquisizione del ramo d'azienda "*lending and custody*" e gestioni patrimoniali avvenuta negli esercizi 2003 e 2004; tali rettifiche riflettono l'evoluzione delle masse riconducibili al ramo in esame.

Le **imposte** dell'esercizio, al netto di quelle calcolate sugli oneri finalizzati al mantenimento della stabilità del sistema bancario riclassificati in apposita voce, sono pari a 1,7 milioni di euro.

Lo Stato Patrimoniale della Banca al 31 dicembre 2025 evidenzia un **Totale dell'Attivo** pari a 2 miliardi di euro, in riduzione rispetto al valore del 31 dicembre 2024 (-21,2% a/a). Il **Patrimonio Netto** è pari a 164,2 milioni di euro, in crescita rispetto a quello del 31 dicembre 2024.

Prevedibile evoluzione della gestione

La Banca conferma la propria solidità e prosegue con determinazione nello sviluppo dell'attività, mantenendo stabili gli indicatori economico-patrimoniali e garantendo continuità ed efficienza, in linea con l'andamento storico e in coerenza con le linee guida del nuovo Piano Industriale 2026-2028 approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 6 novembre 2025.

Si evidenzia altresì che la Banca prosegue nel percorso di rafforzamento dei propri assetti organizzativi e di *governance*, in coerenza con le direttrici strategiche delineate dal Piano Industriale 2026-2028 recentemente approvato. Le iniziative intraprese si collocano negli ambiti oggetto dei rilievi emersi nell'accertamento ispettivo e sono finalizzate al progressivo miglioramento dei presidi di controllo, delle prassi operative e dei flussi informativi a supporto degli organi aziendali, secondo un approccio strutturato e graduale. Prosegue, inoltre, la strategia di rafforzamento della banca anche tramite l'ingresso di nuove figure professionali. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Marco Russomando quale responsabile delle Risorse Umane e Welfare Aziendale e Antonio Gravetti a capo dell'area Digital, che si

aggiungono alle recenti nomine di Barbara Lerede a capo della funzione Pianificazione e Controllo e di Daniele D'Amelj quale responsabile dell'area Organizzazione.

La presentazione dei risultati del 2025 sarà disponibile sul sito della Banca all'indirizzo www.bancaprofilo.it nella sezione *Investor Relations*. Nella medesima sezione del sito, è stata pubblicata una versione estesa del Piano Industriale 2026-2028, approvato dal CdA il 6 novembre 2025.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giuseppe Penna, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Allegati: schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico consolidati riclassificati, Conto Economico consolidato riclassificato per trimestre, Conto Economico individuale riclassificato. I dati sono stati riclassificati secondo le metodologie esposte nell'ultima Relazione Finanziaria Annuale pubblicata.

Per Informazioni:

Banca Profilo

Investor relations

Francesca Sabatini, +39 02 58408.461

Community - Consulenza nella comunicazione

Marco Rubino di Musebbi, +39 335 6509552

ALLEGATI

Stato Patrimoniale Consolidato riclassificato

(Importi in
migliaia di
euro)

ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni	
			Absolute	%
Cassa e disponibilita' liquide	96.110	128.580	-32.470	-25,3
Attività finanziarie in Titoli e derivati	1.073.683	1.409.770	-336.087	-23,8
- Portafoglio di negoziazione	239.794	455.061	-215.267	-47,3
- Portafoglio Bancario	820.176	941.879	-121.703	-12,9
- Derivati di copertura	13.713	12.830	883	6,9
Crediti	623.715	846.831	-223.116	-26,3
- Crediti verso banche e controparti bancarie	109.576	37.335	72.241	193,5
- Crediti verso la clientela per impieghi vivi	267.728	490.611	-222.883	-45,4
- Crediti verso la clientela altri	246.411	318.885	-72.474	-22,7
Immobilizzazioni	57.904	60.522	-2.618	-4,3
- Attività materiali	48.904	50.342	-1.438	-2,9
- Attività immateriali	9.000	10.180	-1.180	-11,6
Altre voci dell'attivo	115.302	101.485	13.817	13,6
Totale dell'attivo	1.966.714	2.547.188	-580.474	-22,8

PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni	
			Absolute	%
Debiti	1.580.317	2.084.264	-503.947	-24,2
- Debiti verso banche e controparti centrali	88.023	260.027	-172.004	-66,1
- Conti correnti e depositi a vista verso la clientela	414.335	649.203	-234.868	-36,2
- Debiti per leasing e altri debiti verso la clientela	1.077.632	1.173.601	-95.969	-8,2
- Certificates emessi	327	1.433	-1.106	-77,2
Passività finanziarie in Titoli e derivati	182.732	256.719	-73.987	-28,8
- Portafoglio di negoziazione	123.979	193.452	-69.473	-35,9
- Derivati di copertura	58.753	63.267	-4.514	-7,1
Trattamento di fine rapporto del personale	750	952	-202	-21,2
Fondi per rischi ed oneri	328	132	196	148,5
Altre voci del passivo	36.116	44.065	-7.949	-18,0
Patrimonio netto del Gruppo	166.471	161.056	5.415	3,4
Totale del passivo	1.966.714	2.547.188	-580.474	-22,8

Conto Economico Consolidato riclassificato

VOCI	(Importi in migliaia di euro)			
	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni	
			Absolute	%
Margine di interesse	19.675	22.141	-2.466	-11,1
Commissioni nette	17.846	24.192	-6.346	-26,2
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi	26.001	25.948	53	0,2
Altri proventi (oneri) di gestione	1.087	525	562	107,0
Totale ricavi netti	64.609	72.806	-8.197	-11,3
Spese per il personale	(27.977)	(32.102)	4.125	-12,8
Altre spese amministrative	(23.374)	(22.137)	-1.237	5,6
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(3.369)	(3.250)	-119	3,7
Totale Costi Operativi	(54.720)	(57.489)	2.769	-4,8
Risultato della gestione operativa	9.889	15.317	-5.428	-35,4
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(10)	122	-132	n.s.
Rettifiche / riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(3.192)	(1.724)	-1.468	85,2
Rettifiche / riprese di valore nette su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(56)	(96)	40	-41,7
Rettifiche di valore dell'avviamento	(687)	-	-687	n.s.
Utile (Perdita) dell'esercizio al lordo delle imposte	5.944	13.619	-7.675	-56,4
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	4.106	(4.101)	8.207	n.s.
Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte)	(47)	(232)	185	-79,7
Utile (Perdita) dell'esercizio netto	10.003	9.286	717	7,7
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza della capogruppo	10.003	9.286	717	7,7

Conto Economico Consolidato Riclassificato per trimestre

Voci	(Importi in migliaia di euro)				
	4° trim 2025	3° trim 2025	2° trim 2025	1° trim 2025	4° trim 2024
Margine di interesse	3.850	4.999	5.123	5.703	5.468
Commissioni nette	2.919	4.494	4.281	6.152	6.991
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi	6.299	6.740	6.485	6.477	7.225
Altri proventi (oneri) di gestione	829	22	150	86	(115)
Totale ricavi netti	13.897	16.255	16.039	18.418	19.569
Spese per il personale	(4.838)	(7.076)	(8.209)	(7.854)	(9.236)
Altre spese amministrative	(6.289)	(5.487)	(5.964)	(5.634)	(5.859)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(823)	(861)	(847)	(838)	(850)
Totale Costi Operativi	(11.950)	(13.424)	(15.020)	(14.326)	(15.945)
Risultato della gestione operativa	1.947	2.831	1.019	4.092	3.624
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	181	625	(432)	(384)	72
Rettifiche/riprese di valore nette di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(227)	(695)	(2.034)	(236)	(306)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	22	54	(63)	(69)	(183)
Rettifiche di valore dell'avviamento	(687)	-	-	-	-
Utile (Perdita) dell'esercizio lordo	1.236	2.815	(1.510)	3.403	3.207
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(600)	5.249	627	(1.170)	(1.147)
Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte)	(47)	-	-	-	-
Utile (Perdita) dell'esercizio netto	589	8.064	(883)	2.233	2.060
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza della capogruppo	589	8.064	(883)	2.233	2.060

Conto Economico Individuale riclassificato

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	(Importi in migliaia di euro)			
	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni	
			Absolute	%
Margine di interesse	19.920	23.084	-3.164	-13,7
Commissioni nette	16.698	23.006	-6.308	-27,4
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi	32.863	26.645	6.218	23,3
Altri proventi (oneri) di gestione	1.000	458	542	118,3
Totale ricavi netti	70.481	73.193	-2.712	-3,7
Spese per il personale	(27.279)	(31.416)	4.137	-13,2
Altre spese amministrative	(23.463)	(21.613)	-1.850	8,6
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(4.123)	(5.008)	885	-17,7
Totale Costi Operativi	(54.865)	(58.037)	3.172	-5,5
Risultato della gestione operativa	15.616	15.156	460	3,0
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(10)	122	-132	n.s.
Rettifiche/riprese di valore nette di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(3.135)	(1.690)	-1.445	85,5
Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(56)	(96)	40	-41,7
Rettifiche di valore dell'avviamento	(687)	-	-687	n.s.
Utile dell'esercizio lordo	11.728	13.492	-1.764	-13,1
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.677)	(3.801)	2.124	-55,9
Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte)	(47)	(232)	185	-79,7
Utile dell'esercizio netto	10.004	9.459	545	5,8